

MINORI. FAVOLE ADDIO, I NUOVI LIBRI PER RAGAZZI: POCCHI E COSTOSI

BRUTTE NOTIZIE DAL RAPPORTO 'LIBER' SULL'EDITORIA PER RAGAZZI.

(DIRE) Roma, 4 nov. - (di Ada Maurizio) - Il 2008 si e' chiuso, per la prima volta dopo sei anni, con una flessione del nucleo delle novita' librerie per bambini e ragazzi. È quanto emerge dal Rapporto sull'editoria per ragazzi pubblicato da LiBer, il trimestrale di informazione bibliografica e di orientamento critico promosso dalla biblioteca Gianni Rodari di Campo Bisenzio e che dal 1988 rappresenta l'osservatorio privilegiato dei fenomeni che interessano il mondo dei libri per bambini e per ragazzi.

I dati raccolti da un gruppo di documentaristi nel database di LiBer descrivono l'avvio di una fase di controtendenza rispetto agli anni precedenti, nella direzione di una contrazione delle novita' editoriali e di una diminuzione delle collane e degli editori.

Secondo LiBer il panorama degli editori e' uno degli indicatori piu' significativi della tendenza in atto e l'attuale concentrazione dei vari marchi nelle mani di grandi gruppi editoriali segnala il travaglio che interessa il mondo dell'editoria per ragazzi. Sono i piccoli editori quelli che hanno pubblicato nel 2008 non piu' di dieci novita'. Inoltre, nelle offerte editoriali si conferma la prevalenza di opere di importazione e la conseguente perdita di primato del made in Italy.

Le collane, tradizionali contenitori delle nuove offerte editoriali e punti di riferimento delle scelte di lettura dei giovani lettori subiscono una forte riduzione delle novita' al loro interno mentre aumenta il numero delle nuove collane. Cio' indica un fenomeno complesso e ricco di contraddizioni in quanto da un lato proliferano collane prive di progetti editoriali,

dall'altro le stesse collane hanno vita breve. Secondo gli esperti di LiBer, infatti, si tratta di prodotti nati sul successo di format televisivi e di alcune tipologie di personaggi (fatine e principesse), cosi' come si moltiplicano le serie sull'onda del successo mediatico. Si pensi a personaggi come Geronimo Stilton, alle principesse Winx e alle Witch. Dal Rapporto di LiBer e' chiaro che le fiabe non vanno piu' di moda. Infatti, il genere ha dimezzato la produzione dagli anni 80 a favore del gruppo delle storie fantastiche e delle avventure.

I libri per ragazzi e bambini costano sempre di piu': il prezzo medio di un volume e' di 11,71 euro, contro gli 8,09 euro del 2000 e i 6,19 euro del 1987. È stato calcolato che per acquistare l'intero pacchetto annuale delle novita' del 2008 sarebbero occorsi, a prezzo di copertina, 25.806,53 euro.

Infine, gli esperti di LiBer danno i voti alle novita' editoriali: nel 2008 la maggior parte dei libri ha ricevuto la valutazione a due stelle che sta a indicare "libri meritevoli di

attenzione". Solo 75 tra le novità hanno ricevuto quattro stelle, cioè da non perdere. Il Rapporto di LiBer si conclude con l'augurio che la produzione editoriale si indirizzi verso la qualità, interrompendo la tendenza degli ultimi anni di rinnovare le vetrine.

LiBeR - trimestrale di informazione bibliografica e di orientamento critico promosso dalla Biblioteca Gianni Rodari di Campi Bisenzio ed edito da Idest - rappresenta dal 1988 l'osservatorio privilegiato dei fenomeni che hanno interessato il mondo del libro per bambini e ragazzi, vere chiavi di volta per la comprensione di atteggiamenti, vissuti, propensioni e immaginario dell'infanzia attuale. LiBeR fornisce tutto l'aggiornamento necessario per seguire le tendenze del settore: recensioni, contributi critici e proposte di lettura, interviste, dossier, sondaggi, analisi e, nella Bibliografia nazionale dei libri per ragazzi, schede di tutte le novità librarie per bambini e ragazzi pubblicate in Italia, tratte da Liber Database.